



CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASTELBUONO (PA) E L'ASSOCIAZIONE _____

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____, presso la Sede Municipale del Comune di Castelbuono (PA) in Via San Anna n.25, sono presenti:

- 1) _____, nato a _____ il _____, Sindaco pro-tempore del comune di Castelbuono che agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Castelbuono in seguito alla presente chiamato semplicemente "*Comune*";
- 2) _____, nato a _____ il _____, che agisce in qualità di Presidente pro-tempore dell'Associazione _____, con sede legale a _____ in Via _____ n. _____, e distaccamento presso il Comune di Castelbuono in Via _____ n. _____ che in seguito alla presente sarà chiamata semplicemente "*Associazione*";

PREMESSO che,

- a) la Legge 11 agosto 1991 n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Statuto e dagli Enti Pubblici;
- b) il Dipartimento Regionale di Protezione Civile promuove un atteggiamento di disponibilità e flessibilità tra il volontariato, sempre più volto a cogliere la complessa e ricca trama della solidarietà contemporanea e le istituzioni, per un rapporto che, accanto alla collaborazione operativa su ragioni di "servizio", crea spazi di provocazione e stimolo reciproco, al fine di incentivare uno sforzo di adeguamento dell'azione pubblica e di quella volontaria ai bisogni e all'attesa della gente;
- c) a Castelbuono operano diverse Associazioni di Volontariato e Protezione Civile;
- d) il Sindaco pro-tempore è l'Autorità a livello locale di coordinamento e utilizzo del Volontariato di Protezione Civile in base alla normativa vigente in materia;

RICONOSCIUTO il valore sociale del volontariato che opera esclusivamente per fini di solidarietà ed in maniera gratuita e spontanea, quali Organizzazioni senza fini di lucro che costituiscono una struttura operativa non soltanto utile a fronteggiare in maniera efficace la prima emergenza ma fondamentale per attività di previsione e prevenzione dai rischi e di monitoraggio del territorio.

CONSIDERATO che,

- a) l'art. 6 comma 2 della Legge 24.2.1992, n. 225 sull'istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile riconosce i gruppi associati di volontariato civile utile apporto all'attività di protezione civile;
- b) l'art. 108 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 31.3.1998 n. 112 attribuisce ai Comuni le competenze in materia di Protezione Civile;

VISTA la Delibera di Giunta Municipale n. _____ del _____ che approva lo schema della presente convenzione e dell'avviso pubblico.

PRESO ATTO che

- a) è stato pubblicato dal _____ al _____, sul sito istituzionale dell'Ente, l'avviso di manifestazione d'interesse rivolto alle associazioni di volontariato.
- b) al termine ultimo indicato nell'avviso risultano le richieste di adesione alla presente convenzione delle seguenti Associazioni:
- 1) prot. _____ del _____ - Associazione _____
- 2)

VERIFICATO che:

- 1) l'Associazione _____ è iscritta al registro regionale delle organizzazioni di volontariato – sezione _____ al n. _____ giusto Decreto n. _____ del _____;
- 2)

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART.1 - FINALITÀ E ATTIVITÀ

Il Comune volendo garantire una adeguata partecipazione dei propri cittadini alle problematiche concernenti l'attività socio – assistenziale - sanitario e di Protezione Civile, cercando, nel contempo, di sensibilizzare in particolare i giovani in merito alla materia concernente la difesa del territorio, al fine di concorrere ad una fattiva crescita civica e sociale, pianifica, in accordo con l'Associazione/i _____, intende sviluppare e potenziare i rapporti di collaborazione operativa, con una maggiore integrazione con gli Uffici e le Strutture Comunali, nonché la realizzazione di incontri formativi e di frequenti riunioni organizzative ed esercitazioni atte a testare l'efficacia del piano di emergenza comunale, nonché le seguenti diverse attività:

A) GESTIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Il Piano Comunale di Protezione Civile è lo strumento che consente all'Autorità Locale di Protezione Civile (Sindaco) di coordinare i primi interventi, in caso di allarme e di preallarme ed emergenza a tutela di beni e persone.

Compete al *Comune*:

- a) allertare la cittadinanza in caso di emergenze conseguenti a calamità e stabilire lo stato di preallarme, attivando uomini e mezzi, secondo quanto stabilito dal Piano di Protezione Civile;
- b) vigilare sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti;
- c) utilizzare il volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

L'*Associazione* metterà a disposizione il personale volontario e le attrezzature disponibili, sotto la direzione del Sindaco. In particolare, l'*Associazione* partecipa alle operazioni di preallarme, allarme ed emergenza adoperandosi:

- 1) a collaborare con il *Comune* per l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile approvato nella seduta del 15.10.2012 dal Consiglio Comunale con Delibera n. 63;
- 2) ad individuare e segnalare situazioni a rischio;
- 3) a svolgere attività di avvistamento di incendi e primo spegnimento all'interno del territorio comunale sotto il diretto coordinamento del Corpo Forestale;
- 4) ad effettuare un servizio di verifica del territorio in occasione di intensi eventi atmosferici (neve, pioggia, vento, ecc.), ed in particolare controllare che le strade siano libere, che non vi siano persone in difficoltà e che vi sia un deflusso regolare delle acque piovane;
- 5) ad allertare la cittadinanza;
- 6) a reperire attrezzature utili ai fini della Protezione Civile locale;

- 7) a collocare, in appoggio al *Comune*, cartelli stradali e ripari per emergenze;
- 8) a garantire la presenza presso l'Unità di Emergenza per fornire informazioni ai cittadini;
- 9) a prestare soccorso alle famiglie più isolate;
- 10) ad aiutare il *Comune* ad allestire e a gestire il Centro di Prima Assistenza;
- 11) presidiare, monitorare e segnalare le aree ad elevato rischio idraulico e/o idrogeologico o d'incendi effettuata, in condizioni di sicurezza;

Il *Comune* per far fronte alle proprie esigenze operative e poter ottemperare ai compiti che la normativa di Protezione Civile assegna ad essa, potrà avvalersi in modo disgiunto o congiuntamente, nel caso vi siano diverse Associazioni accreditate con la presente convenzione

B) ASSISTENZA IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE COMUNALE E SITUAZIONI CRITICHE IN CUI SIANO PRESENTI LA POLIZIA MUNICIPALE E ALTRE FORZE DELL'ORDINE

Benché l'assistenza alla viabilità in occasione di manifestazioni sportive, culturali, politiche o religiose, anche quando costituenti, per l'elevato numero di partecipanti, "eventi", non rappresenta, di per sé, attività essenziale di protezione civile, l'intervento dell'*Associazione* si inserirà in una più ampia e preordinata pianificazione di assistenza socio-sanitaria alla popolazione per garantire valide condizioni di sicurezza e possibilità di tempestivo soccorso ed evacuazione e finalizzata, a rendere sgombrere e percorribili, in tempi rapidi, i percorsi di accesso dei soccorsi e di "fuga".

In ogni caso il supporto collaborativo non può essere sostitutivo dell'intervento delle forze preposte all'ordine pubblico o alla circolazione stradale. I volontari dell'*Associazione* non devono svolgere funzioni di ausiliari del traffico né utilizzare dispositivi di segnalazione, anche similari, riservati alle forze dell'ordine o alla polizia municipale o agli ausiliari del traffico.

C) SQUADRA EMERGENZA

Gli ambiti di attività e di partecipazione dell'*Associazione* al sistema organizzato di protezione civile sono:

- 1) servizi logistici (trasporti attrezzature e beni, montaggio tende, impianti ed attrezzature e di aree di attendamento, servizi di cucina e mensa, etc);
- 2) servizi di presidio territoriale e operativo e di COC; monitoraggio dei punti a rischio (idraulico, idrogeologico, incendi, etc.) del territorio;
- 3) servizi di assistenza alla popolazione e supporto al soccorso di tipo tecnico urgente e socio-sanitario;
- 4) supporto alle attività relative alla viabilità ed agli accessi;
- 5) supporto alle attività di prevenzione dagli incendi e di spegnimento al Corpo Forestale ed ai VV.F.;
- 6) servizi di telecomunicazioni in ambito locale e supporto a quelli regionali;
- 7) diffusione della cultura di protezione civile e sensibilizzazione della cittadinanza, in particolare delle scuole;
- 8) attività formative ed addestrative.

Le suddette attività, qualora il personale impegnato abbia necessità di un aggiornamento tecnico per espletare le mansioni richieste, saranno anticipate da specifici seminari ed esercitazioni a favore degli appartenenti dell'*Associazione*, da svolgersi sia autonomamente, sia in collaborazione con gli altri enti territoriali interessati e con altre associazioni di volontariato. I corsi e le esercitazioni potranno essere svolte sia in territorio di Castelbuono, che in altri Comuni.

D) SUPPORTO SOCIO-ASSISTENZIALE-SANITARIA

Collaborare e supportare il Servizio Sociale del *Comune* in ambito socio-assistenziale-sanitario.

ART. 2 - PROGRAMMAZIONE

L'Associazione s'impegna, per lo svolgimento delle attività nel territorio del Comune, ad utilizzare esclusivamente i propri soci volontari prevalentemente secondo le singole specializzazioni.

L'Associazione trasmette, con la sottoscrizione della presente, l'elenco dei propri soci completo di nome, cognome, data, luogo di nascita, riferimento telefonico, indirizzo mail e specializzazione (ove esista), nonché le cariche sociali (Presidente, Vice Presidente, Segretario, Cassiere, Socio, ecc...).

L'Associazione s'impegna a comunicare all'Ufficio Comunale di Protezione Civile (U.C.P.C.), entro 30 giorni, eventuali variazioni al suddetto elenco.

Le attività di cui all'art. 1 potranno essere predisposte anche mediante progetti.

Per la prestazione delle attività convenzionate l'Associazione mette a disposizione l'intera compagine sociale organizzata in gruppi per le specifiche attività.

ART. 3 - RAPPORTI TRA ASSOCIAZIONI E COMUNE

Qualora l'Associazione intenda presentare progetti per le attività individuate all'art. 1 gli stessi debbono comprendere:

- α) relazione descrittiva dell'attività da svolgere, l'ambito di intervento, il numero dei volontari coinvolti e le cognizioni tecniche e pratiche degli stessi nonché gli obiettivi prefissati.
- β) il nominativo ed i riferimenti del responsabile del progetto (tel., cell. fax, email, PEC, ecc...)
- χ) eventuale planimetria
- δ) i mezzi e le attrezzature necessarie
- ε) i tempi e le modalità di gestione
- φ) dettaglio (no forfettario) dell'ammontare dei rimborsi delle spese effettivamente sostenute per i pasti, i pernottamenti, il carburante, i pedaggi, i biglietti di trasporto, ed altre spese corrispondenti ad effettivo consumo strettamente necessario per l'attività

Il Comune valuterà il progetto presentato e se ritenuto idoneo ed utile provvederà ad approvarlo quantizzando il rimborso nonché le modalità di erogazione.

Affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato l'Associazione s'impegna inoltre a dare immediata comunicazione al Comune delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività e comunque qualsiasi variazione al contenuto del progetto approvato.

Alla conclusione del progetto, l'Associazione dovrà trasmettere all'U.C.P.C.:

- a) relazione conclusiva descrittiva dell'attività svolta, dei risultati raggiunti nonché dell'eventuali criticità emerse.
- b) rendicontazione dettagliata completa dei giustificativi necessari per il rimborso delle spese effettivamente sostenute.
- c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, indicante:
 - gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato in cui dovrà essere accreditato il rimborso nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
 - la situazione contributiva e previdenziale dell'Associazione.
 - che le prestazioni eseguite dai volontari nell'ambito del progetto sono state svolte in modo personale, spontaneo e gratuito.

ART. 4 - IDONEITÀ TECNICA

L'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività intraprese dalla stessa siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, impegnandosi a rispettare gli adempimenti normativi in materia di sicurezza, di contabilità e di corretta amministrazione

ART.5 - ASSICURAZIONE

L'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11.8.1991, n. 266.

ART.6 - ASSEGNAZIONE E USO DI MEZZI, ATTREZZATURE E D.P.I.

Il Comune valuterà, in base alle proprie disponibilità, l'opportunità di concedere, con separato atto l'uso di locali, a titolo gratuito, quale propria sede.

Il Comune concede all'Associazione, per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e comunque finalizzate ad iniziative di protezione civile, mezzi, attrezzature e Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) indicate nell'allegato "A" alla presente.

L'Associazione sarà responsabile di quanto consegnato e s'impegna a mantenerle efficienti, curandone l'ordinaria manutenzione ed a restituirli, in contraddittorio con l'U.C.P.C., alla scadenza della presente convenzione.

L'Associazione, nell'ambito delle attività oggetto della presente Convenzione, potrà liberamente utilizzare propri mezzi, attrezzature e Dispositivi di Protezione Individuali (DPI).

ART.7 - AGGIORNAMENTO

Il Comune s'impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione ed aggiornamento ai Volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, secondo modalità da concordare con l'Associazione.

ART.8 - VALIDITA' CONVENZIONE

La presente convenzione ha validità di **anni 5 (cinque)**, non tacitamente rinnovabile, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della presente.

Le parti possono risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa comunicazione, senza nessun onere se non quelli derivanti dalla liquidazione del rimborso già sostenuto dall'Associazione fino al ricevimento della comunicazione, fatte salve le azioni di recupero per danni.

ART.9 – ELEZIONE DOMICILIO

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

- Il Comune, presso il Comune di Castelbuono, via S. Anna n. 25 – PEC: comune.castelbuono@pec.it;
- l'Associazione presso _____
- PEC: _____;

ART.10 - ONERI FISCALI

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge n. 266/91.

Letta, approvata e sottoscritta.

il Comune

l'Associazione

Allegato "A"

DESCRIZIONE	MISURA	QUANTITA'	STATO D'USO
Elmetti protettivi		20	nuovi
Stivali in gomma	41	4	nuovi
Stivali in gomma	42	4	nuovi
Stivali in gomma	43	3	nuovi
Stivali in gomma	44	3	nuovi
Stivali in gomma	45	3	nuovi
Stivali in gomma	47	1	nuovi
Scarponi	37	1	nuovi
Scarponi	38	2	nuovi
Materassini da campo		7	nuovi
Sacchi a pelo		5	nuovi
Giacca e pantaloni impermeabili	L	5	nuovi
Giacca e pantaloni impermeabili	XL	7	nuovi
Giacca e pantaloni impermeabili	XXL	7	nuovi
Coperte di lana marroni		340	Impolverate non imbustate
Trapunte		77	in scatole di cartone
Copriletti		108	Impolverate non imbustate
Lenzuola	1 posto	570	nuovi ed imbustati
cinturone prot civ		1	nuovo
lenzuola inferiore	1 posto	79	nuovi ed imbustati
Coperte di lana		69	in valigie
coppie federe 2 volani		470	nuovi ed imbustati
saponette varie		130	nuove
sapone liquido		30	nuovo
asciugamani spugna		48	nuovi ed imbustati
tenda da campo		1	nuova
gruppo elettrogeno		1	nuovo
carriola		1	da saldare
telone plastificato		1	nuovo
tavolo + 2 panche da campeggio		1	nuovo
pale		4	nuove
picconi		2	nuovi
flabello		4	nuovo
rastrelli		3	nuovo
bandiere (italia sicilia europa)		3	nuove
scale tipo VV FF		2	nuove